

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

TAVOLO TECNICO DI MONITORAGGIO AMMORTIZZATORI IN DEROGA

INTESA SULLA GESTIONE DELLA MOBILITA' IN DEROGA DEL 13 FEBBRAIO 2015

In data 13 febbraio 2015, alle ore 14,30 si è riunito il Tavolo Tecnico di monitoraggio sugli ammortizzatori sociali in deroga.

Preso atto del persistere della crisi che caratterizza il contesto economico regionale.

Ribaditi i contenuti della precedente intesa del 18 dicembre 2014 con la quale si è provveduto a definire le modalità di accesso anche per l'anno 2015 alla cassa integrazione guadagni in deroga, e a rimandare al 2015 le modalità di accesso alla mobilità in deroga.

Preso atto inoltre delle risorse finanziarie destinate alla Regione Emilia-Romagna per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 con i seguenti decreti interministeriali:

- DI 83527 del 6 agosto 2014: Euro 30.866.178
- DI 86486 del 4 dicembre 2014: Euro 38.582.722, di cui 1.929.136 da destinare alle finalità di cui all'art. 6, c. 3 del DI 83473/2014 (5%)

che hanno consentito alla Regione di adottare i provvedimenti di concessione dei trattamenti in deroga fino al 31 agosto 2014 che facevano riferimento alla disciplina normativa previgente al suddetto Decreto interministeriale.

Tenuto conto che ad oggi il Ministero del Lavoro non ha ancora definito le ulteriori risorse necessarie per finanziare le ulteriori domande di accesso ai trattamenti in deroga per periodi successivi.

Dato atto che, al fine di dare attuazione a quanto previsto al punto 4. dell'Intesa del 18 dicembre 2014, con la presente intesa si individuano le modalità di accesso alle prestazioni di mobilità in deroga per i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal DI 83473/2014.

Le parti costituenti il Tavolo Tecnico di monitoraggio concordano quanto segue:

1. Possono accedere ai trattamenti di mobilità in deroga i lavoratori disoccupati ai sensi del Dlgs 181/2000, che sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 16, comma 1, della legge 23 luglio 1991, n. 223 (*) che risultano privi di altra prestazione legata alla cessazione del rapporto di lavoro (es. indennità di mobilità, disoccupazione speciale, ASPI, mini ASPI, disoccupazione speciale edile, ecc.) e che provengono da unità operative situate nel

USA

territorio dell'Emilia-Romagna di imprese ai sensi degli artt. 2082, 2083 e 2135 del codice civile.


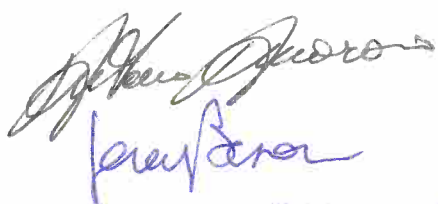

(*) art. 16, c. 1 L. 223/1991 "Lavoratore, operaio, impiegato o quadro, qualora possa far valere una anzianità aziendale di almeno dodici mesi, di cui almeno sei di lavoro effettivamente prestato, ivi compresi i periodi di sospensione del lavoro derivanti da ferie, festività e infortuni, con un rapporto di lavoro a carattere continuativo e comunque non a termine".




2. Ai lavoratori in possesso dei requisiti di cui al punto precedente, che hanno cessato involontariamente il rapporto di lavoro a decorrere dal 1 gennaio 2015, il trattamento di mobilità in deroga potrà essere concesso per un massimo di sei mesi non prorogabili;
3. La cessazione involontaria dei rapporti di lavoro deve risultare da un accordo sindacale sottoscritto successivamente al 4 agosto 2014.
4. Le domande di mobilità in deroga devono essere inviate dalle imprese esclusivamente con modalità telematica attraverso il sistema SARE e corredata dall'accordo sindacale aziendale sottoscritto successivamente al 4 agosto 2014.
5. In casi di eventuale irreperibilità degli imprenditori le domande di accesso ai trattamenti di mobilità in deroga potranno essere formulate dalle organizzazioni sindacali secondo le modalità sopra specificate, previa richiesta da parte delle organizzazioni sindacali stesse di esame congiunto alla Regione.
6. I lavoratori interessati dovranno presentare la relativa istanza all'INPS entro 60 giorni dalla data del licenziamento o, se posteriore, dalla data della delibera di Giunta regionale.
7. Le parti si incontreranno entro un mese per un monitoraggio della situazione e per definire le questioni che dovessero emergere nei mesi successivi.

ef
FF
B


✶


Bologna, 13 febbraio 2015

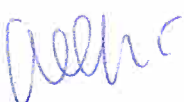




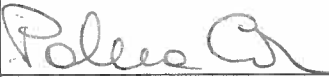




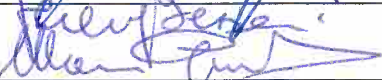

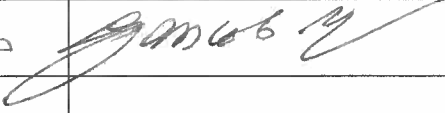

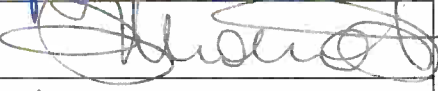
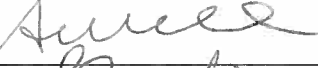
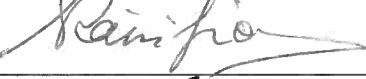


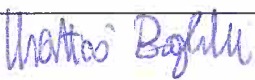









Firmatari intesa

ENTE	COGNOME E NOME	FIRMA
Regione Emilia-Romagna	Assessore Palma Costi	
CGIL ER	Mazzoli Fulvio	
CISL ER	ANTONIO AMOROSO	
UIL ER	Mantelli Gianfranco	
UGL ER	Massimiliano Murgis	
ASER ER	SERENA BERSANI MARCO GARZIGNANI	
CONFINDUSTRIA ER	ENRICO CASTAGNOLI	
API ER		
CONFIMI ER	ING. LESO GIANCARO	
ABI		
UPI		
CONFSERVIZI ER		
CNA ER	FABRIZIA TORNI	
CONFARTIGIANATO ER	BARBARA MAREATO	
CONFCOMMERCIO ER	OLIVIERI ANNA	
CONFESERCENTI ER	RALSI GIACOMO	
LEGACOOP ER	MARILENA MANFREDI	
CONFCOOPERATIVE ER	MESSARDO ROBERTO	
AGCI ER		
UNIONCAMERE ER	BEGHELLI MATEO	
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	ELENA DEUDI	

PROVINCIA DI MODENA	ADA GIGLIOLI	Adelfigolo
PROVINCIA DI REGGIO E.	SALATTI VANNI	Salatti Vanni
PROVINCIA DI FERRARA	Barbara Celra	Bar Celra
PROVINCIA DI PIACENZA	MESCHIATI NORETTA	Meschiati Noretta
COMUNE DI BOLOGNA	MONTALIO VALERIO	Montalio Valerio